CITTA' DI TORINO

DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE

DEL 99 / 2021 **15/02/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 FEBBRAIO 2021

(proposta dalla G.C. 10 dicembre 2020)

Sessione ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Mariagrazia	POLLICINO Marina
AZZARA' Barbara	IMBESI Serena	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara	PAOLI Maura	
FORNARI Antonio	PARLACINO Francesca	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: MONTALBANO Deborah - NAPOLI Osvaldo

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale FERRARI Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: STATUTO DEL COMITATO INTERFEDI DELLA CITTÀ DI TORINO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Leon e dell'Assessore Giusta.

La dimensione religiosa è, tra le espressioni culturali e sociali, certamente una delle più significative in quanto portatrice di grande ricchezza in termini di valori, di idee, di azioni e di pratiche che coinvolgono milioni di persone nella loro dimensione individuale e collettiva. Allo stesso tempo però ogni tradizione religiosa tende a distinguersi dalle altre divenendo spesso, in tal modo, un ostacolo al dialogo e causa di reciproche incomprensioni tra gruppi e singoli.
Nel 2006, il Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali, istituì il Comitato Interfedi per ottemperare alle obbligazioni in ordine ai servizi religiosi da offrire agli atleti e alle atlete durante i Giochi.
Vista l'esperienza positiva che caratterizzò il lavoro svolto e soprattutto il grande clima di dialogo che si instaurò tra i e le componenti di detto Comitato, la Città decise di trasformarlo in struttura permanente al proprio servizio; pertanto, con apposita deliberazione di Giunta (mecc. 2006 10221/004), si decise di acquisire il Comitato Interfedi all'interno del Centro Interculturale della Città, che da anni aveva maturato attività ed esperienze sul terreno dell'interculturalità.
La composizione iniziale numerica del Comitato fu ottenuta considerando sia l'incidenza delle diverse fedi religiose sul territorio olimpico, sia il peso relativo delle fedi professate dagli atleti, dalle atlete e dai membri della famiglia olimpica. Pertanto si individuarono i/le rappresentanti delle seguenti confessioni religiose: Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, Chiesa Cattolica, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (F.C.E.I.), Chiesa Ortodossa romena, Unione Buddhista italiana, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (U.C.E.I.), Unione delle Comunità ed Organizzazioni Islamiche in Italia (U.C.O.I.I.) e Unione Induista Italiana.
Successivamente si unì al Comitato il rappresentante dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai.
Nel corso degli anni, il Comitato Interfedi si è reso disponibile a collaborare con la Città sui seguenti obiettivi:
1. promuovere iniziative volte a mantenere un'atmosfera di proficuo dialogo e convivenza nell'ambiente cittadino;
2. fornire consulenza ed eventuale mediazione per problematiche di convivenza concreta dovute a differenze di usi e tradizioni religiose;
3. sensibilizzare all'assistenza religiosa all'interno di spazi pubblici (carceri, ospedali, cimiteri);
4. coordinare l'istituzione di Stanze del Silenzio, del Commiato e altri spazi di culto condivisi, monitorandone la conduzione;

5. collaborare a iniziative di supporto alla didattica delle culture religiose;
6. elaborare messaggi che riflettano orientamenti comuni su particolari urgenze etiche, sociali e culturali;
7. organizzare e partecipare a convegni su tematiche a sfondo religioso in una prospettiva di dialogo e di confronto per una crescita democratica e culturale della società;
8. informare sui diversi luoghi di culto e sui rispettivi responsabili, anche attraverso opportune forme di pubblicazione;
9. rispondere a richieste di conoscenza sulle religioni rappresentate.
Inoltre, il Comitato Interfedi partecipa annualmente all'interno di "Torino Spiritualità" proponendo momenti di informazione e approfondimento culturale rivolti alla cittadinanza.
Alla luce del proficuo lavoro svolto dal Comitato Interfedi nel perseguimento della propria mission e della fattiva collaborazione tra i vari rappresentanti religiosi a livello cittadino, la Città ritiene necessario valorizzare l'operato del Comitato Interfedi riconoscendolo quale organo consultivo e di garanzia dell'Amministrazione nelle politiche da attivarsi in materia di dialogo interreligioso.
Pertanto, con il presente provvedimento, si intende approvare apposito Statuto, allegato al presente atto quale documento integrante.
Qui di seguito si evidenziano le principali specificità del Comitato Interfedi, come indicate nello Statuto:

- si rapporta con l'Amministrazione Comunale rendendosi disponibile nell'attuare le seguenti azioni:

1. formulare pareri non vincolanti sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale che incidono in ambito religioso;
2. essere informato delle riunioni delle Commissioni Consiliari Permanenti aventi all'ordine del giorno materie riguardanti le tematiche religiose; partecipare su invito a specifici eventi programmati dal Comune; poter richiedere incontri al/la Sindaco/a, al/alla Presidente del Consiglio Comunale, agli Assessori, alle Assessore ed ai/alle Presidenti delle Commissioni Consiliari;
3. proporre al Consiglio Comunale ed alla Giunta, secondo le rispettive competenze, interventi e progetti di studio finalizzati alla tutela del dialogo interreligioso;
4. svolgere la funzione di Garante circa i contenuti religiosi e l'inclusività dei processi rispetto a spazi di culto condivisi e progetti cittadini in ambito interreligioso;
- è composto da:
1. un/a Presidente, in qualità di organo rappresentativo del Comitato stesso;
2. due Vice Presidenti;
3. nove componenti rappresentanti religiosi delle sopra citate confessioni;
- è un organismo autonomo con durata permanente. Tutte le cariche e le attività svolte nel e per il Comitato Interfedi sono gratuite;
- si riunisce su convocazione del/la Presidente in forma ordinaria di norma ogni due mesi. Le riunioni sono valide quando sia presente almeno la metà più uno dei/delle Componenti effettivi e Supplenti. Riunioni straordinarie possono essere convocate dal/la Presidente e ogni qualvolta sia richiesta da almeno un terzo dei/delle rappresentanti effettivi/e. Qualora i/le Componenti effettivi/e si trovino temporaneamente impossibilitati/e a partecipare alle riunioni, è ammesso che gli stessi/le stesse possano essere sostituiti/e a pieno titolo dai/dalle Supplenti, vedi articolo 3, purché preventivamente e nominativamente identificati/e. Il Comitato delibera a maggioranza assoluta sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- il/la Presidente rappresenta il Comitato Interfedi nei rapporti con il Comune e verso l'esterno, presiede le riunioni e sovrintende all'attuazione delle decisioni adottate in tali sedi. I/le Vice Presidenti sostituiscono il/la Presidente in caso di sua assenza o di suo temporaneo impedimento. Il/la Presidente viene nominato dal/la Sindaco/a della Città di Torino all'interno di una terna di nomi proposta dal Comitato Interfedi e rimane in carica per la durata massima di numero cinque anni, rinnovabile una sola volta. I/le Vice Presidenti vengono designati direttamente all'interno del

Comitato stesso. Il/la Sindaco/a può richiedere al Comitato di includere nelle discussioni su specifici temi dei soggetti portatori di interessi o bisogni sul tema in oggetto, per arricchire la discussione di differenti sensibilità;
- il Comitato Interfedi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, si riunisce di norma presso i locali della Città siti in corso Taranto n. 160, sede del Centro Interculturale, che mette a disposizione il proprio personale con funzioni di Segreteria e la strumentazione adeguata alle esigenze per l'operatività. Alla Segreteria spetta il collegamento con i Settori dell'Amministrazione, Servizi ed Organismi diversi di volta in volta interessati ai lavori del Comitato Interfedi. Il presente provvedimento, dunque, non comporta oneri aggiuntivi per la Città poiché trattasi di mezzi già previsti per il consueto svolgimento delle attività istituzionali del Centro Interculturale (i locali di corso Taranto sono adibiti a sede di riunioni del Comitato Interfedi in orario di apertura al pubblico; il personale comunale svolge funzioni di segreteria in orario di servizio; viene messa a disposizione la strumentazione già presente presso il Centro Interculturale).
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, il testo dello Statuto del Comitato Interfedi, così come risultante dal documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato 1);
2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORA ALLA CULTURA
F.to Leon

L'ASSESSORE AI DIRITTI
F.to Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
AREA CULTURA, ARCHIVIO,
MUSEI E BIBLIOTECHE
F.to Sciajno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretto Damiano, Curatella Cataldo, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Paoli Maura, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32
VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretto Damiano, Curatella Cataldo, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Paoli Maura, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32
VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento:
allegato 1.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesco Sicari

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-99-2021-All_1-202002727_1.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento